



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA l’Ordinanza Ministeriale n. 27 del 16 febbraio 2026 che disciplina le procedure di istituzione delle Graduatorie provinciali e di istituto di cui all’art. 4, commi 6, 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999 n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo per il biennio relativo agli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028;

VISTO l’articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, come modificato dall’articolo 14, comma 1, lettera c)-bis, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che ha previsto, anche per il biennio 2024/2026, una procedura straordinaria di reclutamento sui posti di sostegno vacanti e disponibili, che residuano dopo le immissioni in ruolo effettuate a legislazione vigente, nel limite dell’autorizzazione concessa ai sensi dell’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dei docenti inseriti a pieno titolo nella prima, per i posti di sostegno;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 58 del 31 marzo 2026, che all’art. 1 comma 1 dispone “in applicazione di quanto previsto dall’articolo 18-bis, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come modificato dall’articolo 4, comma 1-quinquies, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, per l’anno scolastico 2026/2027 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 giugno 2024, n. 111, relative alle modalità di reclutamento a tempo indeterminato del personale docente su posti di sostegno mediante utilizzo delle graduatorie provinciali per le supplenze di prima fascia, secondo la procedura di cui all’articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44. **VISTO** il D.M. n. 111 del 06.06.2024 recante: “Procedura straordinaria in attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera c) bis, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”.

VISTA la Circolare n. 11814 del 6 maggio 2026 - Anno scolastico 2026/27 Istruzioni e indicazioni operative supplenze personale docente educativo ATA;

VISTO l’Avviso n. 17710 dell’8 luglio 2026 “Apertura delle funzioni per la presentazione delle istanze di partecipazione alle procedure di attribuzione dei contratti a tempo determinato ai sensi dell’articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e degli articoli 12 e 13 dell’ordinanza ministeriale 16 febbraio 2026, n. 27”;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 7202 del 03 agosto 2026, con cui sono state approvate e ripubblicate le Graduatorie Provinciali per le Supplenze a.s. 2026/27 per la provincia di Parma;

VISTE le istanze registrate dagli aspiranti, attraverso la piattaforma “POLIS Istanze online”;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dai docenti summenzionati nelle rispettive istanze;

Dirigente: Andrea Grossi

Responsabile del procedimento: Milena Luisa Maria Luongo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma

VISTE le disponibilità presenti nella provincia di Parma, già pubblicate da questo ufficio, utili al conferimento degli incarichi a tempo determinato finalizzati al reclutamento a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, come modificato dall'articolo 14, comma 1, lettera c) bis, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

FATTO SALVO il potere, riconosciuto all'Amministrazione di revocare/rettificare i provvedimenti emessi, per ragioni al momento non note, ivi comprese eventuali sopraggiunte decisioni giurisdizionali;

FATTI SALVI gli effetti dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 che dovranno essere operati, da parte delle istituzioni scolastiche statali, all'atto di assunzione in servizio come disciplinato dalla normativa di riferimento;

DISPONE

1. La pubblicazione del bollettino per la classe di concorso ADEE e ADAA facente parte integrante del presente provvedimento, relativo agli esiti delle nomine ex articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44;
2. I docenti indicati nell'allegato bollettino sono individuati quali destinatari di una proposta di contratto a tempo determinato finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato con decorrenza 01.09.2026 fino al 31.08.2027, per la classe di concorso ADEE (sostegno scuola primaria) presso l'istituzione scolastica specificata e per la classe di concorso ADAA (sostegno scuola infanzia) presso l'istituzione scolastica specificata;
3. I suddetti docenti devono accettare esplicitamente l'assegnazione della sede entro 5 giorni dalla stessa cliccando sul link presente nella mail di assegnazione dell'incarico. La mancata accettazione della sede entro il suddetto termine è considerata d'ufficio come rinuncia alla nomina e determina la decadenza dall'incarico conferito;
4. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dal contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dall'O.M. n. 27/2026;
5. A norma dell'art. 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, gli aspiranti, inclusi nell'elenco, sono soggetti alle seguenti disposizioni normative: - Nel corso della vigenza del contratto a tempo determinato di cui al comma 5, i candidati svolgono il percorso annuale di formazione e prova di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, con le integrazioni di cui al comma 8 del presente articolo; Il personale docente in periodo di prova svolge, altresì, una lezione simulata dinanzi al comitato di valutazione di cui all'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Il comitato di valutazione è integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici;
In caso di positiva valutazione delle prove di cui ai commi 7 e 8, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica dalla data di inizio del servizio con contratto a tempo determinato di cui al comma 5, nella medesima istituzione scolastica presso

Dirigente: Andrea Grossi

Responsabile del procedimento: Milena Luisa Maria Luongo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma

- cui ha prestato servizio a tempo determinato;
6. Agli aspiranti docenti, a seguito dell'assegnazione dell'incarico a tempo determinato di cui al presente provvedimento, è precluso il conferimento delle supplenze di cui all'articolo 2, comma 4, lettere a) e b) dell'O.M. 27/2026, anche per altra classe di concorso o tipologia di posto. La rinuncia all'incarico comporta le sanzioni specifiche di cui all'art. 14 dell'O.M. 27/2026.
 7. I Dirigenti Scolastici delle sedi di destinazione adempiranno tempestivamente ai controlli previsti dall'O.M. 27/2026. L'insussistenza dei requisiti per l'attribuzione del contratto summenzionato, in qualsiasi momento verificata, comporta la revoca dall'incarico, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.
 8. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web di questo Ambito Territoriale con valore di notifica ad ogni effetto di legge ed è altresì inviato ai Dirigenti Scolastici per i conseguenti adempimenti. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi giurisdizionali e amministrativi prescritti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE
Andrea Grossi